

“Agnelli” vestiti da lupi: quando il carcinoma basocellulare imita il melanoma, ma viene smascherato dalla microscopia laser confocale

Francesca Peccerillo, Victor Desmond Mandel, Francesca di Tullio, Silvana Ciardo, Giovanni Pellacani, Francesca Farnetani.

Dermatology Unit, University of Modena and Reggio Emilia, Modena, Italy

Background. Nella pratica clinica, molto spesso, l’esame clinico-dermoscopic del carcinoma basocellulare (BCC) non è sufficiente per una diagnosi corretta e la diagnosi differenziale si pone con il melanoma. La microscopia laser confocale (RCM) è una metodica di diagnosi non invasiva che consente di ottenere immagini in vivo ad alta risoluzione.

Obiettivi. Nel nostro studio abbiamo valutato l'affidabilità dei ben noti criteri RCM per i classici BCC in un gruppo di lesioni con presentazione clinica e dermoscopia atipica.

Metodi Abbiamo analizzato retrospettivamente alla RCM tutte le lesioni asportate dal 2010 al 2016 con positività per almeno uno dei criteri dermoscopic della 7-point check list revisitata.

Risultati. Tra le lesioni esaminate sono stati identificati 34 casi, confermati istologicamente come BCC (21 nodulari, 13 superficiali) e 143 casi classificati come altre lesioni (DF, Sebk, SCC e altri).

Conclusioni. Le caratteristiche in RCM dei BCC che mimano dermoscopicamente il melanoma erano le stesse descritte per i classici BCC. Il nostro studio sottolinea l'importante ausilio della microscopia laser confocale nel corretto inquadramento diagnostico di neoplasie con differente comportamento biologico e nella conseguente gestione terapeutica.

Autore di contatto: Francesca Peccerillo

e-mail: francescapeccerillo@gmail.com; numero di telefono: 3272829101

Tipologia di presentazione: poster

Anno di nascita autore: 1987